



U.S.R.

IL RETTORE

VISTO il vigente Statuto dell'Ateneo e, in particolare, l'art 40;

VISTO il *Regolamento di organizzazione e funzionamento del Sistema Museale di Ateneo*, emanato con D.R. n. 8 del 04.01.2017;

RAVVISATA l'esigenza di rafforzare la struttura organizzativa dei Centri museali di Ateneo con l'obiettivo di un miglioramento della funzionalità dei Musei ad essi afferenti nonché di consentire ai medesimi Centri di porre in essere una più efficace azione di gestione e valorizzazione delle risorse e del patrimonio museale dell'Ateneo;

RITENUTO allo scopo, opportuno apportare modifiche e integrazioni al *Regolamento di organizzazione e funzionamento del Sistema Museale di Ateneo* al fine di introdurre, tra l'altro, nell'organizzazione delle suddette Strutture del Sistema museale la figura del "Presidente Onorario di Centro Museale" e quella del "Direttore Tecnico di Museo";

VISTA la Delibera n. 37 del 23.05.2019 con la quale il Senato Accademico ha approvato le suddette modifiche del *Regolamento di organizzazione e funzionamento del Sistema Museale di Ateneo*;

VISTA la Delibera n. 113 del 23.05.2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole alle sopra cennate modifiche del Regolamento di cui trattasi,

DECRETA

Il *Regolamento di organizzazione e funzionamento del Sistema Museale di Ateneo*, emanato con D.R. n. 8 del 04.01.2017, è modificato come nella nuova stesura allegata al presente Decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il testo del nuovo Regolamento di cui trattasi, entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo e, da quella data, sostituisce quello precedentemente emanato con D.R. n. 8 del 04.01.2017.

IL RETTORE
Gaetano MANFREDI

Ripartizione *Affari Generali*
Il Dirigente *dott. Giuseppe FESTINESE*
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Statuto, Regolamenti e Organi Universitari
Responsabile del procedimento:
Il Capo dell'Ufficio *dott. Antonio NASTI*

AdP



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
UFFICIO SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE
DR/2019/2647 del 01/07/2019
Firmatari: De Vivo Arturo



REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO

Art. 1 - Sistema Museale

1. Il Sistema Museale di Ateneo, ai sensi dell'Art. 40 dello Statuto, è l'insieme coordinato delle strutture destinate a provvedere alla classificazione, salvaguardia, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale, scientifico-naturalistico, storico, artistico e tecnologico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Art. 2 – Composizione e finalità del Sistema Museale

1. Costituiscono il Sistema Museale di Ateneo: i Centri Museali, l'Orto Botanico, i Musei di Dipartimento.
2. Il Sistema Museale di Ateneo svolge funzioni di pubblico interesse attinenti la tutela, la fruizione e la valorizzazione del patrimonio museale dell'università.
3. Il Sistema Museale di Ateneo:
 - a) promuove la diffusione della cultura scientifica in tutti i settori anche attraverso la collaborazione con le altre istituzioni del territorio che perseguono lo stesso scopo;
 - b) promuove le linee di indirizzo per la conservazione del patrimonio museale dell'Ateneo;
 - c) promuove e coordina rapporti di collaborazione con altri enti italiani e stranieri;
 - d) promuove e coordina la partecipazione dei musei di Ateneo alle reti museali e alle diverse iniziative culturali intraprese dall'Ateneo.

Art. 3 - Organi del Sistema Museale

1. Sono organi del Sistema Museale di Ateneo:
 - a) il Presidente;
 - b) il Comitato di indirizzo tecnico-scientifico.

Art. 4 - Il Presidente

1. Il Presidente del Sistema Museale di Ateneo è il Rettore o un suo delegato, scelto tra i docenti dell'Ateneo a tempo pieno di adeguata competenza.
2. Il Presidente esercita le seguenti funzioni:
 - a) convoca e presiede le riunioni del Comitato di indirizzo tecnico-scientifico;
 - b) favorisce il coordinamento delle attività e delle iniziative delle strutture costituenti il Sistema Museale di Ateneo;
 - c) sollecita le azioni necessarie alla realizzazione dei piani e programmi di conservazione, valorizzazione e fruizione dei beni museali.

Art. 5 - Il Comitato di indirizzo tecnico-scientifico

1. Il Comitato di indirizzo tecnico scientifico è composto da:
 - a) il Presidente del Sistema Museale di Ateneo;
 - b) i Direttori dei Centri museali;
 - c) il Direttore dell'Orto Botanico;
 - d) i Responsabili Scientifici dei musei dipartimentali.
2. Il Comitato di indirizzo tecnico scientifico:
 - a) approva le linee generali di indirizzo scientifico del Sistema Museale di Ateneo;
 - b) esprime pareri in merito alla istituzione o soppressione di Centri museali e Musei dell'Ateneo;
 - c) valuta il materiale di potenziale interesse museale disponibile nell'Ateneo favorendone l'immissione, la fruizione e la valorizzazione nel sistema museale.



Art. 6 - Centro Museale

1. Un Centro museale aggrega Musei tipologicamente affini.
2. La proposta di aggregazione, deliberata dai Consigli dei Dipartimenti in cui sono presenti collezioni di importanza museale, deve prevedere un piano di attività, sviluppo e sostenibilità del costituendo Centro museale. Deve inoltre contenere l'inventario delle collezioni con indicazione dei locali, delle strumentazioni e del personale tecnico-amministrativo che i Dipartimenti intendono trasferire al costituendo Centro museale.
3. Istituzione, attivazione, modifica e disattivazione di un Centro museale sono deliberate, previo parere del Comitato di indirizzo tecnico-scientifico di cui all'art. 5, dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico e sono disposte con decreto del Rettore.
4. Un Centro museale ha autonomia gestionale, organizzativa e di spesa.
5. Sono organi del Centro museale:
 - a) Il Direttore;
 - b) Il Consiglio Direttivo.

Art. 7 - Il Direttore di Centro museale

1. Il Direttore di Centro museale è nominato dal Rettore fra i professori di ruolo a tempo pieno con competenze specifiche.
2. Il Direttore:
 - a) dura in carica tre anni e può essere riconfermato;
 - b) rappresenta il Centro e ne promuove le attività istituzionali presso gli organi di governo dell'Ateneo, nonché nei confronti di terzi che abbiano relazioni con il Centro museale;
 - c) convoca e presiede il Consiglio direttivo;
 - d) vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti nell'ambito del Centro;
 - e) coordina l'attività dei collaboratori e di esperti tenendo conto delle specifiche esigenze dell'Ateneo nonché del Centro;
 - f) è responsabile dell'organizzazione e delle attività del personale afferente al Centro;
 - g) assume, in caso di urgenza e necessità, provvedimenti di competenza del Consiglio direttivo sottoponendoli alla ratifica dello stesso nella prima seduta utile;
 - h) predispone la proposta di budget economico e degli investimenti nonché il piano annuale delle attività e la relazione consuntiva;
 - i) designa tra i componenti del Consiglio Direttivo il professore incaricato per la sua sostituzione in caso di assenza o di temporaneo impedimento, dandone comunicazione al Rettore;
 - j) è responsabile della gestione amministrativa e contabile del Centro, supportato dal responsabile dei processi amministrativo-contabili;
 - k) è responsabile dei beni e dei fondi di cui dispone per il funzionamento del Centro.
3. La carica di Direttore di Centro Museale è incompatibile con tutte le cariche elettive dell'Università.

Art. 8 - Consiglio direttivo di Centro Museale

1. Il Consiglio direttivo è l'organo di indirizzo, di gestione e di coordinamento dell'attività del Centro Museale.
2. Il Consiglio direttivo, nominato con decreto del Rettore, è composto:
 - a) dal Direttore del Centro, che lo presiede;
 - b) dai Direttori dei Dipartimenti – o loro delegati - le cui strutture museali sono confluite nel Centro;
 - c) dai Direttori Tecnici dei Musei afferenti al Centro, con voto consultivo;
 - d) da un segretario verbalizzante individuato tra gli appartenenti almeno alla categoria D.
3. Il Consiglio si riunisce su convocazione del Direttore almeno 3 volte l'anno. In particolare, il Consiglio Direttivo:
 - a) programma e coordina le attività di divulgazione e di servizio del Centro Museale;
 - b) approva la proposta di budget economico e degli investimenti;
 - c) definisce il piano triennale di sviluppo atto a garantire la sostenibilità di tutte le attività del Centro;
 - d) approva il piano annuale delle attività, le richieste di finanziamento e la relazione consuntiva;
 - e) approva contratti e convenzioni di interesse del Centro;
 - f) propone al Direttore ogni iniziativa atta a migliorare l'attività del Centro.
4. Possono partecipare ai lavori del Consiglio, senza diritto di voto, su specifiche tematiche, esperti individuati dal Consiglio stesso.



Art. 9 - Presidente onorario

1. Il Rettore, su proposta del Consiglio di Direttivo, può nominare quale Presidente onorario del Centro, un esperto, anche esterno all'Ateneo, in possesso di specifiche competenze nonché di comprovata qualificazione ed esperienza nei settori di attività del Centro.
2. Il Presidente onorario dura in carica tre anni.
3. Il Presidente onorario, su invito del Direttore del Centro, può:
 - a) partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo del Centro;
 - b) rappresentare il Centro in occasione di eventi, manifestazioni e contesti istituzionali;
 - c) collaborare ai progetti di sviluppo delle attività del Centro da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo;
 - d) collaborare con il Direttore del Centro nella individuazione delle linee politiche, di indirizzo e di sviluppo del Centro da proporre al Comitato Direttivo;
 - e) proporre iniziative scientifiche e culturali.
4. La carica di Presidente onorario non comporta alcuna retribuzione o indennità ma possono essere rimborsate le spese sostenute nell'ambito delle attività istituzionali affidate, secondo le modalità previste nel Regolamento delle missioni dell'Ateneo.

Art. 10 - Organizzazione del Centro museale

1. Un Centro museale dispone di personale tecnico-amministrativo assegnatogli dal Direttore Generale per assolvere ai suoi compiti e finalità.
2. Un Centro museale può inoltre avvalersi:
 - a) di personale messo a disposizione da Dipartimenti e altre strutture dell'Ateneo;
 - b) di esperti in problemi museologici e museografici;
 - c) di personale con contratto di lavoro autonomo nel rispetto della normativa vigente in materia;
 - d) di studenti che svolgono forme di collaborazione ai sensi dell'art.11 del D. Lgs. 68 del 29/03/2012 (attività a tempo parziale).
3. Ad ogni Centro museale è assegnato un responsabile dei processi amministrativo-contabili nominato dal Direttore Generale tra gli appartenenti almeno alla categoria D del personale tecnico-amministrativo.
4. Il responsabile dei processi amministrativo-contabili:
 - a) coadiuva il Direttore del Centro nella predisposizione del budget economico e degli investimenti e del rendiconto;
 - b) coordina le attività amministrative e contabili, supportando il Direttore nella gestione amministrativa e contabile e assumendo la responsabilità degli atti di propria competenza.
5. L'organizzazione amministrativa del Centro è definita con provvedimento del Direttore Generale, sentito il Direttore del Centro.
6. Un Centro Museale dispone di locali assegnati dall'Ateneo.
7. I reperti museali, le collezioni e le apparecchiature del Centro Museale sono collocate esclusivamente nei locali del Centro

Art. 11 - Museo di Dipartimento

1. Un Museo dipartimentale è istituito su proposta del Consiglio di Dipartimento presso il quale esistano collezioni e/o raccolte di beni storici, artistici, scientifico-naturalistici e tecnologici di comprovata rilevanza museale e interesse scientifico.
2. La proposta, opportunamente motivata, deve indicare la tipologia, l'originalità ed esclusività del Museo che si intende attivare. Deve inoltre indicare i locali, le risorse finanziarie, i reperti e i beni, nonché il personale da destinare e impiegare per le finalità del Museo.
3. Istituzione e soppressione del Museo dipartimentale sono deliberate, previo parere del Comitato di indirizzo tecnico-scientifico di cui all'art. 5, dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, e sono disposte con decreto del Rettore.



Art. 12 - Organizzazione del Museo dipartimentale

1. Un Museo dipartimentale è curato da un Responsabile Scientifico nominato dal Rettore tra una rosa di professori a tempo pieno o ricercatori a tempo indeterminato, su proposta del Consiglio del Dipartimento che ha istituito il Museo con specifiche competenze attinenti alla tipologia del Museo.
2. Il Responsabile scientifico dura in carica tre anni e può essere confermato.
3. Il Responsabile scientifico svolge, tra l'altro, le seguenti funzioni:
 - a) rappresenta il Museo, ne promuove le attività coordinandosi con quanto disposto dal Comitato di Indirizzo del Sistema Museale di Ateneo di cui fa parte;
 - b) relaziona al Consiglio di Dipartimento cui il Museo afferisce, proponendo iniziative e attività volte alla implementazione, valorizzazione e miglioramento della fruizione delle raccolte e collezioni;
 - c) promuove, di concerto con il Direttore del Dipartimento, l'apertura delle sale espositive al pubblico;
 - d) propone collaborazioni con altre istituzioni scientifiche italiane e straniere;
 - e) propone al Direttore di Dipartimento, nei limiti del budget stabilito dal Consiglio di Dipartimento, le spese per la cura e la conduzione del Museo e delle attività collegate;
 - f) predispose una relazione annuale sull'attività svolta dal Museo da inviare al Presidente del Sistema Museale di Ateneo.
4. La gestione amministrativa contabile del Museo dipartimentale è in capo al Dipartimento cui lo stesso afferisce.

Art. 13 – Il Direttore Tecnico di Museo

1. Su proposta del Direttore del Centro Museale, a ciascun Museo afferente al Centro, può essere preposto un Direttore Tecnico, nominato dal Direttore Generale tra il personale tecnico-amministrativo almeno di categoria D in possesso di esperienza professionale nel campo della conservazione e gestione del patrimonio museale.
2. Il Direttore Tecnico di Museo opera di concerto con il Direttore del Centro Museale e con esso è preposto alla conservazione, alla sicurezza, alla gestione ed alla valorizzazione delle collezioni conservate nel Museo ed, in particolare:
 - a) cura le attività di inventariazione e catalogazione delle collezioni secondo gli standard nazionali e ne garantisce la pubblica fruizione;
 - b) redige i piani di manutenzione ordinaria, di conservazione e di restauro;
 - c) partecipa alla elaborazione di programmi per l'incremento delle collezioni;
 - d) contribuisce ad elaborare i criteri ed i progetti di esposizione delle raccolte;
 - e) collabora allo studio ed alla valorizzazione delle collezioni progettando e proponendo al Centro Museale attività culturali, educative e di divulgazione scientifica;
 - f) realizza le schede di catalogo, secondo quanto previsto dalle normative nazionali e ne segue l'aggiornamento;
 - g) redige, documenta e organizza gli atti relativi all'acquisizione, al prestito, all'assicurazione, alla spedizione e alla sicurezza dei reperti;
 - h) cura l'apertura delle sale espositive al pubblico;
 - i) rappresenta al Direttore del Centro Museale, le spese necessarie per la cura ed il funzionamento del Museo o per lo svolgimento di attività ad esso collegate;
 - j) vigila sulle attività del personale addetto al Museo;
 - k) cura l'allestimento delle esposizioni e delle mostre.
3. Il Direttore Tecnico di Museo afferente a Centro Museale, fa parte del Consiglio Direttivo del Centro con voto consultivo.

Art. 14 - Materiale di potenziale interesse museale

1. Le collezioni, le raccolte, le strumentazioni, i materiali audio-video-fotografici nonché disegni, plastici e modelli predisposti a fini didattici o di ricerca fino a quando utilizzati a tali scopi rimangono presso i Dipartimenti e i Centri di rispettiva competenza. Successivamente se valutati dal Comitato di indirizzo tecnico-scientifico di interesse museale sono immessi nel Sistema Museale di Ateneo confluendo nella struttura museale prossima per interesse e affinità scientifico-culturale, che provvederà alla loro conservazione e valorizzazione.